

PROVIDER ID. N. 8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2023

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

TRAINING AND PREVENTION PROGRAM

“ danno alla salute e responsabilità”

corso rivolto al personale medico

aula biblioteca

**Responsabile Scientifico
Dott.ssa Francesca Rancitelli**

I edizione: 6 settembre 29 novembre 30 novembre
dalle 9,00 alle 13,00

II edizione: 6 settembre 29 novembre 30 novembre
dalle 14,30 alle 18,30

Programma

**1° giornata
06 settembre**

Presentazione del Corso
Dott.ssa Francesca Rancitelli

Dalle 9,00 alle 11,00

Fattispecie particolari del danno alla salute: la perdita di chance di guarigione e sopravvivenza.

Accesso alla documentazione amministrativa del cvs
dott. Giosuè Guardascione

dalle 11,00 alle 12.30

Il danno biologico, danno differenziale danno intermittente
Avv. Michele Tavazzi

Discussione finale
13,00 chiusura

2° giornata
29 novembre

Dalle 9,00 alle 10,00

Rapporti tra azione civile e giudizio penale
dott. Giosuè Guardascione

Dalle 10,00 alle 11,00

Strumenti ed analisi del ciclo della gestione dei sinistri
dott. L. Simonelli

Dalle 11,00 alle 12,00

Danno alla salute ed assicuratori sociali
Avv. Marco Rodolfi

Dalle 12,00 alle 13,00
Discussione finale

3° giornata
30 novembre 2023

Dalle 9,00 alle 10,00

Danni riflessi patrimoniali

dott. Giosuè Guardascione

Dalle 10,00 alle 11,00

Responsabilità medica e il danno da covid

avv. Michele Tavazzi

Dalle 11,00 alle 12,00

I modelli funzionali di gestione

dott.ssa Simona Tedesco

Dalle 12,00 alle 13,00

Discussione finale

Chiusura del corso

Questionario di valutazione

Abstract delle relazioni

Fattispecie particolari del danno alla salute: la perdita di chance di guarigione e sopravvivenza

Abstract : L' accertamento e la liquidazione del danno causato da un fatto colposo del medico o dell' ospedale soggiacciono a regole particolari. Talune di queste regole sono dettate dalla legge (1.08.03.2017 , n 24); altre sono state create dalla giurisprudenza. Le une e le altre sono derogatorie rispetto ai principi generali della responsabilità acquiliana, si' da indurre taluno a definire la responsabilità medica un sottosistema della responsabilità civile. Il corso ha l'obbiettivo di ricostruire in maniera ordinata e sistematica una delle fattispecie piu' delicate e complesse del danno alla persona : la perdita di chance.

Verranno analizzati gli aspetti relativi alla colpa , al nesso causale e al danno nonché le relative problematiche interpretative , tutt' ora presenti , di questa particolare categoria di danno in modo che la struttura sanitaria possa approcciarsi in maniera prudente nella sua valutazione e quantificazione.

Accesso alla documentazione amministrativa del cvs

Abstract : Il Consiglio di stato , III sezione , con la sentenza n 808 del 31 gennaio 2020 è intervenuto sul diritto di accesso degli interessati agli atti del comitato di valutazione delle strutture sanitarie. Il corso ha l'obbiettivo di illustrare lo stato dell' arte su tale questione e analizzare le possibili strategie da adottare all' interno del cvs a protezione e salvaguardia del diritto di difesa costituzionalmente garantito dell' ente sanitario.

Rapporti tra azione civile e giudizio penale.

Abstract: La commissione di un fatto illecito può , non di rado , integrare gli estremi di un reato. E' quindi assai frequente che il giudizio civile per il risarcimento del danno abbia luogo dopo che sia stato avviato un procedimento penale a carico del responsabile. In questi casi , sorge il problema di stabilire se ed in che misura le statuizioni del giudice penale abbiano effetto nel giudizio civile. Il corso si pone l'obbiettivo di analizzare tali rapporti nell' ambito del contenzioso sanitario anche alla luce della recente sentenza della Cassazione la n 26811/22 : "Assoluzione del medico, in sede penale, "perché il fatto non sussiste," opponibilità nel successivo giudizio civile risarcitorio contro la struttura."

Danni patrimoniali riflessi.

Abstract: Una lesione della salute , comportante una invalidità permanente o temporanea , può arrecare un danno patrimoniale non soltanto alla vittima , ma anche a terzi , legati alla vittima da particolari vincoli familiari o negoziali. Così' , l' invalidità del minore arreca un danno patrimoniale al genitore il quale , per obbligo di legge (art 147 cc), è tenuto a prestare al proprio figlio le cure necessarie (Cass n 1124 /75); l' invalidità del lavoratore dipendente può arrecare un danno al datore di lavoro , il quale è costretto a corrispondere la retribuzione senza godere della prestazione lavorativa; l' invalidità del manager o dell' uomo chiave (cd Key Man) d' una impresa commerciale arreca danno all' imprenditore. Nei casi richiamati la giurisprudenza ammette pacificamente la risarcibilità del danno subito dal terzo , osservando che non esiste alcuna norma dell' ordinamento la quale limiti la risarcibilità delle conseguenze dannose di un atto illecito al soggetto che l'ha subito in prima battuta. Il corso ha l'obbiettivo di esaminare piu' in dettaglio le varie ipotesi elencate

I modelli funzionali di gestione

L'intervento ha l'obiettivo di far conoscere ai partecipanti i validi e concreti strumenti per analizzare il ciclo gestione dei sinistri in maniera completa e approfondita, mettendo in evidenza tutti i requisiti funzionali ed efficienti che consentono una gestione strategica e virtuosa al fine di creare valore e competitività.

I modelli funzionali di gestione del sinistro e il processo a questi sottostante vengono analizzati nelle varie fasi: apertura, istruttoria e relativa assegnazione ai professionisti più adeguati a fornire consulenze per il caso specifico, valutazione in punto responsabilità, valutazione e conteggio del danno, preparazione della strategia da condividere con il CVS, definizione. In particolare, verranno affrontate le seguenti tematiche:

- la denuncia del danno;
- l'attività istruttoria; la documentazione e la collaborazione dell'Ente nella fase di raccolta;
- la gestione del danno affidata all'Assicuratore;
- la funzione del Comitato di valutazione; consulenza, aggiornamento, confronto e decisione;
- l'accertamento della responsabilità (an) e la quantificazione del danno (quantum);
- il ruolo del medico legale e dello specialista; la visita medico legale; le perizie.

Verranno poi esaminati gli indicatori di efficienza del processo che devono essere conosciuti e governati per valutare se l'andamento del ciclo di gestione dei sinistri si presenta efficiente e di valore aggiunto, diversamente verranno evidenziate aree di possibile miglioramento: tempistiche, costi e spese, riserve, impatto del contenzioso.

I modelli funzionali di gestione del sinistro:

I modelli funzionali di gestione del sinistro e il processo a questi sottostante in tutte le sue fasi: apertura,

istruttoria e relativa assegnazione ai professionisti più adeguati a fornire consulenze per il caso specifico,

valutazione in punto responsabilità, valutazione e conteggio del danno, preparazione della strategia da

condividere con il CVS, definizione. In particolare, verranno affrontate le seguenti tematiche:

- la denuncia del danno: regolarità tecnica e regolarità amministrativa;
- l'attività istruttoria; la documentazione e la collaborazione dell'Ente nella fase di raccolta;
- la gestione del danno affidata all'Assicuratore;
- la funzione del Comitato di valutazione; consulenza, aggiornamento, confronto e decisione;
- l'accertamento della responsabilità (an) e la quantificazione del danno (quantum);
- le tipologie di danno risarcibile;
- il ruolo del medico legale e dello specialista; la visita medico legale; le perizie.

b) Indicatori di efficienza del processo:

Verranno esaminati tutti gli indicatori che devono essere conosciuti e governati per valutare se l'andamento

del ciclo di gestione dei sinistri si presenta efficiente e di valore aggiunto, diversamente verranno evidenziate

aree di possibile miglioramento: tempistiche, costi e spese, riserve, impatto del contenzioso.

c) Criteri di analisi aggregata dei sinistri:

Il modulo si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

- analisi quali/quantitativa dei rischi della sinistrosità storica e proiezione futura stratificata per unità

operative cliniche e dipartimenti e confronto attraverso un benchmark che utilizza i dati di produzione aziendale come ricoveri, interventi e prestazioni ambulatoriali;

- analisi economica del sinistro: frequenza, costi medi, indice di tardività, evoluzione del costo medio

del danno; incidenza dei danni ripetitivi, connessione fra indicatori di rischio e sinistri ripetitivi (cadute);

- il costo del rischio aziendale per la eventuale autogestione dei danni (medico legale, legale, loss adjuster incaricati) ai fini dell'identificazione di franchigia/SIR adeguate e il dimensionamento del fondo che viene specificato nel modulo di metodologie per migliorare il rischio aziendale;

- l'analisi della ripartizione dei danni per fasce di valore e l'incidenza dei danni in contenzioso;

- la stesura del report finale per la condivisione intra aziendale e con gli altri stakeholders quali ad esempio, assicuratori, intermediari o referenti aziendali.

d) Impatto gestionale ed organizzativo:

Valutazioni sull'impatto gestionale e organizzativo della struttura oltre che di governance sugli aspetti

economici che la Legge impone o imporrebbe a seguito dell'emanazione dei relativi decreti attuativi (es.

valutazione del fondo rischio e del fondo riserve).

e) Fondo rischi e fondo riserve sinistri

Il modulo affronta le best practice per definire un processo adeguato di valutazione nel continuo del fondo

rischi e del fondo riserve sinistri in linea con l'articolo 15 del regolamento ex. Art 10, comma 6 della L.24/2017.

In particolare, si daranno spunti per:

- l'organizzazione della base dati;

- l'organizzazione dei sinistri denunciati e della loro evoluzione storica;

- il monitoraggio dell'evoluzione e dei rischi correlati alle prestazioni offerte;

- i modelli attuariali per la valorizzazione al costo ultimo della riserva sinistri.